



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Centrale

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

IL DIRETTORE CENTRALE

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore,

e la Normativa Tecnica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

VISTA la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n.99 “*Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”, in particolare l’art. 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

VISTO il decreto 22 dicembre 2009 “*Prescrizioni relative all’organizzazione ed al funzionamento dell’unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.*”;

VISTO il decreto 22 dicembre 2009 “Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio, in particolare, il Capo VII;

VISTO il decreto legislativo n.106 del 16 giugno 2017 concernente “*Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE*”;

VISTA la Convenzione del 28 ottobre 2020 con la quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell’Interno hanno affidato all’Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento -ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate ed alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, a favore degli Organismi incaricati di svolgere compiti di parte terza nel processo di Valutazione e Verifica della Costanza delle Prestazioni dei prodotti da costruzione di cui all’art.11, co.3, del decreto legislativo n.106 del 16 giugno 2017;

CONSIDERATO quanto conseguentemente disposto con la Circolare interministeriale prot. CSLPP n. 983 del 28 gennaio 2021, concernente nuove procedure di autorizzazione e notifica ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP., del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica e del Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica, registrato al prot. CONSUP n. 132 del 01.07.2021 con cui l’Organismo **KIWA Cermet Italia S.p.A.** è stato autorizzato a svolgere compiti di parte terza per la Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione, ai sensi del Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011, decorrente dalla data del 27.09.2021 e valido per quattro anni;

ACQUISITA al prot. CSLP n. 423 del 16.01.2023 la nota di ACCREDIA recante “*Comunicazione delle Delibere assunte dal CSA AR di ACCREDIA nella riunione del 13 gennaio 2023*”;

ACQUISITA al prot. CSLP n. 2032 del 20.02.2023 la nota di ACCREDIA recante “*Comunicazione esiti della riunione del Comitato Settoriale di Accreditamento CSA DL del 16 febbraio 2023*”;

CONSIDERATO che l’Organismo KIWA Cermet Italia S.p.A. ha ottenuto un accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 per le sedi di via Treviso 32/34 - 31020 San Vendemiano (TV), e via Cadriano, 23 - 40057 Granarolo dell’Emilia (BO) - Italia, e in

particolare il, **certificato n. 0069PRD** emesso per la prima volta in data 18.03.2003, **con data di scadenza al 16/03/2027**;

CONSIDERATO che l'Organismo RINA Services S.p.A. ha ottenuto un accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per la sede di viale Venezia, 45 - 31020 San Vendemiano (TV) - Italia, e in particolare il **certificato n. 0001L rev. 07** emesso per la prima volta in data 19.12.1989, **con data di scadenza al 15.10.2026**;

ACQUISITA al prot. CSLP n. 2491 del 28.02.2023, l'istanza, con la quale l'Organismo RINA Services S.p.A., ha richiesto, a seguito dell'acquisizione dei certificati di accreditamento n. 0069PRD e n. 0001L rev. 07, il rinnovo e l'aggiornamento dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione, ai sensi del Regolamento (UE) n.305/2011 rilasciata con Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP., del Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica e del Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, registrato al prot. CONSUP n. 132 del 01.07.2021, con passaggio dall'art.12 del decreto legislativo n.106 del 16 giugno 2017, all'art.11 del medesimo decreto legislativo;

ACQUISITE al prot. CONSUP n. 9188 del 25.07.2023 le dichiarazioni sostitutive di certificazione, rilasciate ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali i soggetti di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso Decreto Legislativo e fatti salvi gli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (BDNA);

VISTA la legge 6 febbraio 1996, n. 52, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994" e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4, secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi che effettuano le procedure di certificazione CE sono a carico degli Organismi richiedenti;

VISTO l'art. 30, comma 4, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, ai sensi del quale gli oneri relativi a prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici, ai fini dell'attuazione delle disposizioni dell'Unione europea, sono a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso;

RITENUTO di procedere, comunque, al rilascio dell'autorizzazione nelle more dell'emanazione del decreto recante la determinazione delle tariffe e degli importi per i servizi resi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le relative modalità di pagamento, ai sensi

dell'articolo 15, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106, e dell'articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 306 del 17.07.2023 con il quale il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici delega l'Ing. Pietro Baratono a coordinare il Servizio Tecnico Centrale ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.11 del D.Lgs 31.03.2023 n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici".

DECRETANO

Art. 1

l'Organismo **KIWA Cermet Italia S.p.A.** con sede legale in via Cadriano, 23 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Italia, nel seguito denominato "Organismo", è autorizzato a svolgere, ai sensi della legislazione di cui in premessa ed ai fini della corrispondente notifica alla Commissione europea di cui all'art.39 del Regolamento (UE) n.305/2011, le attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione per le seguenti specifiche tecniche armonizzate, nella qualità della tipologia di organismo di seguito specificata:

Organismo di Certificazione del controllo della produzione in fabbrica (SVVCP 2+):

Mandato Decisione	Famiglia di prodotti	Specifica Tecnica	Sistema AVCP
M/100 1999/94/CE	Precast normal/lightweight/autoclaved aerated concrete product	EN 12737:2004+A1:2007 Precast concrete products - Floor slats for livestock	2+
		EN 13224:2011 Precast concrete products - Ribbed floor elements	
		EN 13225:2013 Precast concrete products - Linear structural elements	
		EN 13693:2004+A1:2009 Precast concrete products - Special roof elements	
		EN 13747:2005+A2:2010 Precast concrete products - Floor plates for floor systems	
		EN 14843:2007 Precast concrete products - Stairs	
		EN 14844:2006+A2:2011 Precast concrete products - Box culverts	
		EN 14991:2007 Precast concrete products - Foundation elements	
		EN 14992:2007+A1:2012 Precast concrete products - Wall elements	
		EN 15037-1:2008 Precast concrete products - Beam-and-block floor systems - Part 1: Beams	

		EN 15037-3:2009+A1:2011 Precast concrete products - Beam-and-block floor systems - Part 3: Clay blocks	
		EN 15050:2007+A1:2012 Precast concrete products - Bridge elements	
		EN 15258:2008 Precast concrete products - Retaining wall elements	
M/105 95/467/CE	Chimneys, flues and specific products	EN 1457-1:2012 Chimneys - Clay/Ceramic Flue Liners - Part 1: Flue liners operating under dry conditions - Requirements and test methods	2+
		EN 1457-2:2012 Chimneys - Clay/Ceramic Flue Liners - Part 2: Flue liners operating under wet conditions - Requirements and test methods	
		EN 1856-1:2009 Chimneys - Requirements for metal chimneys - Part 1: System chimney products	
		EN 1856-2:2009 Chimneys - Requirements for metal chimneys - Part 2: Metal liners and connecting flue pipes	
		EN 1857:2010 Chimneys - Components - Concrete flue liners	
		EN 1858:2008+A1:2011 Chimneys - Components - Concrete flue blocks	
		EN 12446:2011 Chimneys - Components - Concrete outer wall elements	
		EN 13084-5:2005 EN 13084-5:2005/AC:2006 Free-standing chimneys - Part 5: Material for brick liners - Product specifications	
		EN 13084-7:2012 Free-standing chimneys - Part 7: Product specifications of cylindrical steel fabrications for use in single wall steel chimneys and steel liners	
		EN 14471:2005 EN 14471:2013+A1:2015 Chimneys - System chimneys with plastic flue liners- Requirements and test methods	
		EN 14989-1:2007 Chimneys - Requirements and test methods for metal chimneys and material independent air supply ducts for roomsealed heating applications - Part 1: Vertical air/flue terminals for C6-type appliances	
		EN 14989-2:2007 Chimneys - Requirements and test methods for metal chimneys and material independent air supply ducts for roomsealed heating applications - Part 2: Flue and air supply ducts for room sealed appliances	
M/116 97/740/CE	Masonry and related products	EN 771-1:2011 EN 771-1:2011+A1:2015 Specification for masonry units - Part 1: Clay masonry units	2+
		EN 771-3:2011 EN 771-3:2011+A1:2015 Specification for masonry units - Part 3: Aggregate concrete masonry units (Dense and lightweight aggregates)	
M/120	Structural metallic products and ancillaries	EN 1090-1:2009+A1:2011 Execution of steel structures and aluminium structures - Part 1: Requirements for conformity assessment of structural components	2+

98/214/CE 2001/596/CE		EN 10025-1:2004 Hot rolled products of structural steels - Part 1: General technical delivery conditions	
		EN 10088-4:2009 Stainless steels - Part 4: Technical delivery conditions for sheet/plate and strip of corrosion resisting steels for construction purposes	
		EN 10088-5:2009 Stainless steels - Part 5: Technical delivery conditions for bars, rods, wire, sections and bright products of corrosion resisting steels for construction purposes	
		EN 10210-1:2006 Hot finished structural hollow sections of non-alloy and fine grain steels - Part 1: Technical delivery conditions	
		EN 10219-1:2006 Cold formed welded structural hollow sections of non-alloy and fine grain steels - Part 1: Technical delivery conditions	
		EN 14399-1:2005 EN 14399-1:2015 High-strength structural bolting assemblies for preloading - Part 1: General requirements	
		EN 15048-1:2007 Non-preloaded structural bolting assemblies - Part 1: General requirements	
M/124 98/601/CE 2001/596/CE	Road construction products	EN 12591:2009 Bitumen and bituminous binders - Specifications for paving grade bitumen	2+
		EN 13108-1:2006 EN 13108-1:2006/AC:2008 Bituminous mixtures - Material specifications - Part 1: Asphalt Concrete	
		EN 13108-5:2006 EN 13108-5:2006/AC:2008 Bituminous mixtures - Material specifications - Part 5: Stone Mastic Asphalt	
		EN 13108-7:2006 EN 13108-7:2006/AC:2008 Bituminous mixtures - Material specifications - Part 7: Porous Asphalt	
		EN 13808:2013 Bitumen and bituminous binders - Framework for specifying cationic bituminous emulsions	
		EN 14023:2010 Bitumen and bituminous binders – Specification framework for polymer modified bitumens	
		EN 15322:2013 Bitumen and bituminous binders - Framework for specifying cut-back and fluxed bituminous binders	
M/125 98/598/CE	Aggregates for uses with high safety requirements	EN 12620:2002+A1:2008 Aggregates for concrete	2+
		EN 13043:2002 EN 13043:2002/AC:2004 Aggregates for bituminous mixtures and surface treatments for roads, airfields and other trafficked areas	
		EN 13055-1:2002 EN 13055-1:2002/AC:2004 Lightweight aggregates - Part 1: Lightweight aggregates for concrete, mortar and grout	
		EN 13139:2002 EN 13139:2002/AC:2004 Aggregates for mortar	

		EN 13242:2002+A1:2007 Aggregates for unbound and hydraulically bound materials for use in civil engineering work and road construction	
		EN 13383-1:2002 EN 13383-1:2002/AC:2004 Armourstone - Part 1: Specification	
		EN 13450:2002 EN 13450:2002 /AC:2004 Aggregates for railway ballast	

Laboratorio di prova (SVVCP 3):

Decision Decisione	Product family, product / Intended use Famiglia di prodotti, prodotto / uso previsto	Technical specification Specifica tecnica	AVCP system Sistema AVCP	Art.46 Reg.(UE) 305/2011
99/471/EC	Apparecchi scaldanti per ambienti / Space heating appliances	EN 12815:2001, EN 12815:2001/A1:2004, EN 12815:2001/A1:2004/AC:2006, EN 12815:2001/A1:2004/AC:2007, EN 12815:2001/AC:2006	3	
99/471/EC	Apparecchi scaldanti per ambienti / Space heating appliances	EN 13240:2001, EN 13240:2001/A2:2004, EN 13240:2001/A2:2004/AC:2006, EN 13240:2001/A2:2004/AC:2007, EN 13240:2001/AC:2006	3	
99/471/EC	Apparecchi scaldanti per ambienti / Space heating appliances	EN 13229:2001, EN 13229:2001/A1:2003, EN 13229:2001/A2:2004, EN 13229:2001/A2:2004/AC:2006, EN 13229:2001/A2:2004/AC:2007, EN 13229:2001/AC:2006	3	
99/471/EC	Apparecchi scaldanti per ambienti / Space heating appliances	EN 14785:2006	3	
99/471/EC	Apparecchi scaldanti per ambienti / Space heating appliances	EN 12809:2001, EN 12809:2001/A1:2004, EN 12809:2001/A1:2004/AC:2006, EN 12809:2001/A1:2004/AC:2007, EN 12809:2001/AC:2006	3	
99/471/EC	Apparecchi scaldanti per ambienti / Space heating appliances	EN 15250:2007	3	

Art. 2

1. L'attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione, di cui al precedente art.1, deve essere svolta presso le sedi oggetto di accreditamento site in:

- **via Treviso 32/34 - 31020 San Vendemiano (TV), e via Cadriano, 23 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)** (Organismo SVVCP 2+),
 - **viale Venezia, 45 - 31020 San Vendemiano (TV)** (Laboratorio Prove - SVVCP 3),
- secondo le forme, modalità e procedure previste dalle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del Direttore Tecnico dell'Organismo, assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti.
2. L'Organismo cura la tenuta di un registro con l'elenco riepilogativo delle valutazioni e verifiche effettuate, conforme a quanto riportato nel punto 7 dell'Allegato D del decreto legislativo n.106 del 16 giugno 2017.
 3. L'Organismo deve conformarsi agli obblighi riportati nel Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011, a quelli previsti nel decreto legislativo n.106 del 16 giugno 2017 ed alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili nel settore concernente l'attività oggetto della presente autorizzazione, applicando le norme armonizzate ovvero le valutazioni tecniche europee in vigore.
 4. Tutti gli atti relativi all'attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione, ivi compresi eventuali rapporti di prova e relazioni tecniche, devono essere conservati in un fascicolo tecnico detenuto con le modalità stabilite nel punto 2 dell'Allegato D del decreto legislativo n.106 del 16 giugno 2017.

Art. 3

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, dovrà essere tempestivamente comunicata alle Amministrazioni competenti.
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.
3. L'Organismo mette a disposizione della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica un accesso telematico, finalizzato al controllo dell'attività svolta, alla propria banca dati per l'acquisizione di informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite al Regolamento di cui trattasi.

Art. 4

1. L'autorizzazione di cui all'art.1 decorre dalla data di notifica all'Organismo del presente decreto, ed ha scadenza pari a quella del corrispondente accreditamento, pertanto:

- l'autorizzazione adottata sulla base del certificato di accreditamento **n. 0069PRD** (UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012) è **valida fino al 16.03.2027**, data di scadenza del relativo certificato di accreditamento, ed è notificata alla Commissione Europea;
 - l'autorizzazione adottata sulla base del certificato di accreditamento **0001L rev. 07** (UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018) è **valida fino al 15.10.2026**, data di scadenza del relativo certificato di accreditamento, ed è notificata alla Commissione Europea.
2. Il presente decreto sostituisce il decreto registrato al prot. CONSUP n. 132 del 01.07.2021, a partire dalla data di notifica di cui al comma 1.
 3. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione europea, nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organizations), ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

Art. 5

1. L'inosservanza di quanto previsto nel Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011, di quanto previsto nel decreto legislativo n.106 del 16 giugno 2017 o nel presente decreto di autorizzazione, ovvero l'acquisizione di una comunicazione della sospensione o ritiro del certificato di accreditamento, costituisce motivo di sospensione o revoca dell'autorizzazione, secondo le modalità fissate dall'articolo 16 del decreto legislativo n.106 del 16 giugno 2017.

Il presente decreto è inviato alla Commissione Europea e, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (www.mise.gov.it; sezione "Mercato", Area "Normativa tecnica", voce "Organismi di valutazione delle conformità", accedendo a "Consulta la banca dati").

**Il Presidente
Coordinatore del
Servizio Tecnico Centrale**

Pietro BARATONO

**Il Direttore Centrale per la
Prevenzione e la Sicurezza
Tecnica**

Eros MANNINO

**Il Direttore Generale per il
Mercato, la Concorrenza, la
Tutela del Consumatore, e la
Normativa Tecnica**

Gianfrancesco ROMEO

Il dirigente della Divisione 1
del Servizio Tecnico Centrale
Ing. Alessandro PENTIMALLI